

Codice A1601A

D.D. 21 luglio 2017, n. 338

Art. 35 l.r. 32/1982 "Raccolta a fini scientifici e didattici". Autorizzazione alla cattura e detenzione di esemplari di anfibi e rettili a favore del Dott. Matteo Riccardo Di Nicola.

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata dal Dott. Matteo Riccardo Di Nicola in data 27 giugno 2017;

considerato che con tale domanda si richiede l'autorizzazione alla cattura di esemplari di:

Bufo bufo; *Bufotes spp.*; *Hyla intermedia*; *Pelobates cuscus*; *Pelophylax spp.*; *Rana dalmatica*; *Rana italica*; *Rana latastei*; *Rana temporaria*; *Salamandra lanzai*; *Salamandra salamandra*; *Salamandrina perspicillata*; *Ichtyosauria alpestris*; *Triturus carnifex*; *Lissotriton vulgaris*; *Hydromantes strinatii*; *Anguis veronensis/fragilis*; *Lacerta agilis*; *Podarcis muralis*; *Zootoca vivipara*; *Lacerta bilineata*; *Chalcides chalcides*; *Hierophis viridiflavus/carbonarius*; *Coronella austriaca*; *Coronella girondica*; *Natrix natrix ssp.*; *Natrix tassellata*; *Natrix maura*; *Zamenis longissimus*; *Vipera walzer*; *Vipera aspis*; *Emys orbicularis*;

in deroga a quanto previsto dall'art. 27 ex l.r. 32/1982, al fine della realizzazione della nuova guida fotografica di anfibi e rettili d'Italia, supportato nel progetto dal Dott. Franco Andreone del Museo di Scienze Naturali di Torino;

visto che nella pratica il progetto prevede la cattura e la manipolazione solo temporanee delle specie suddette che verranno successivamente rilasciate nel medesimo sito di ritrovamento al fine di eseguire fotografie dettagliate degli individui e di tutte le loro parti anatomiche utili per riconoscere le specie;

valutato che i metodi di analisi prevederanno cattura e manipolazione mediante guanti igienici monouso o retini (per gli anfibi in fase acquatica) e cattura a mano libera o con guanti protettivi in pelle (per i serpenti);

considerato che si prevede di manipolare un massimo di 6 individui per categoria (maschi adulti, femmine adulte, giovani e stadi larvali per gli anfibi) per ciascuna specie. Riguardo alle uova sarà invece sufficiente fotografarle senza manipolazione;

preso atto che non sarà necessaria alcun tipo di marcatura o di detenzione prolungata oltre ai tempi necessari per le fotografie;

considerato che il periodo per il quale si richiede l'autorizzazione è: 1 luglio 2017- 31 giugno 2020;

considerato infine che il progetto interessa l'intero territorio nazionale, quindi anche quello della Regione Piemonte, compresi Parchi regionali e Siti di Importanza Comunitaria tra i quali:

- Alpe Veglia e Severo – Monte Giove IT1140016
- Alpi Marittime IT1160056
- Campello Monti IT1140003
- Gruppo del Monviso e Bosco dell'Alevè IT1160058
- Parco nazionale del Gran Paradiso IT1201000
- Valle del Ticino IT1150001

- Capanne di Marcarolo IT1180026

visto inoltre che è già stata ottenuta l'autorizzazione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in deroga al DPR 357/97 (prot. n. 12442 del 13/06/2017) previo parere favorevole dell'ISPRA (prot. n. 25913 del 26/05/2017) relativa alla cattura, manipolazione e rilascio di anfibi e rettili del territorio italiano per il periodo 2017/2020;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

visto l'art. 1 della legge n. 150 del 7 febbraio del 1992, così come modificata e integrata dal D.l. n.2 del 12 gennaio del 1993, convertito nella legge n. 59 del 13 marzo del 1993;

visto l'art. 35 della legge regionale n. 32 del 2 novembre 1982;

visto il D.lgs. n.165/2001 e s.m.i.;

vista la l.r. 23/2008 e s.m.i.;

visto il DPR 357/97 e la Direttiva "Habitat" 92/43/CEE;

determina

1. Di autorizzare ai sensi dell'art. 35 della l.r. 32/1982 il Dott. Matteo Riccardo Di Nicola alla cattura, manipolazione e successivo rilascio delle seguenti specie:
Bufo bufo; Bufotes spp.; Hyla intermedia; Pelobates cuscus; Pelophylax spp.; Rana dalmatica; Rana italica; Rana latastei; Rana temporaria; Salamandra lanzai; Salamandra salamandra; Salamandrina perspicillata; Ichtyosauria alpestris; Triturus carnifex; Lissotriton vulgaris; Hydromantes strinatii; Anguis veronensis/fragilis; Lacerta agilis; Podarcis muralis; Zootoca vivipara; Lacerta bilineata; Chalcides chalcides; Hierophis viridiflavus/carbonarius; Coronella austriaca; Coronella girondica; Natrix natrix ssp.; Natrix tassellata; Natrix maura; Zamenis longissimus; Vipera walzer; Vipera aspis; Emys orbicularis;
2. di consentire l'attività testè autorizzata sul territorio della Regione Piemonte, per il periodo 1 luglio 2017- 31 giugno 2020, in deroga a quanto previsto dall'art. 27 ex l.r. 32/1982;
3. di prendere atto che l'autorizzazione testè rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla realizzazione della nuova guida fotografica di anfibi e rettili d'Italia, in collaborazione con il Museo di Scienze Naturali di Torino. Sono espressamente escluse dalla presente autorizzazione le specie di cui all'art. 1 della legge 150/1992, così come modificata e integrata dal D.l. n.2 del 12 gennaio del 1993, convertito nella legge n. 59 del 13 marzo del 1993;
4. di stabilire che la presente autorizzazione è valida solamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela; nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti;
5. di stabilire che venga preventivamente comunicata l'attività agli Enti di Gestione delle Aree protette territorialmente interessate, ai fini di conservazione e monitoraggio delle specie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, da parte dei soggetti legittimati, davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di

avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione dirigenziale verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 e sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Vincenzo Maria Molinari